

LETTERA APERTA AL GOVERNO



Al Presidente del Consiglio dei
Ministri,

On. Giorgia Meloni e p.c.

Al Ministro della Sanità,

Prof. Orazio Schillaci

A tutti gli altri Ministri
componenti la compagine
governativa

*The Alliance for Lung Cancer Advocacy Support and Education - Italian Chapter (ALCASE Italia)*¹ è l'unica e certamente la più seguita ed influente organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata ai bisogni dei malati, dei loro familiari e di tutte le persone a rischio di ammalarsi di cancro del polmone. Ed è, appunto, per il bene di quest'ultima, amplissima, categoria di persone, quelle a rischio, che vengo a scriverLe.

Non sono qui a parlarLe di tumore del polmone, della sua alta mortalità (dati ISS)² e della assoluta necessità di implementare, su tutto il territorio nazionale, un programma capillare di screening basato sulla tomografia computerizzata del torace a bassa dose di radiazioni (LDCT)³, come richiesto da quasi 18.000 italiani⁴ e da molte società medico-scientifiche e come riconosciuto dallo stesso governo precedente che, con l'istituzione della *Rete Italiana Screening Polmonare (RISP)*,⁵ ha inteso dare una prima risposta al problema che noi solleviamo da anni. Per inciso, ALCASE ha lealmente sostenuto il programma RISP, pur evidenziando i molti aspetti negativi di un decreto, che, in realtà, finanzia una costosissima sperimentazione clinica a tempo (fine prevista per settembre 2023)⁶.

Sono qui, invece, a chiederLe di istituire, urgentemente, un tavolo di discussione per ciò che dovrà -fra pochissimi mesi- sostituire il RISP. E lo chiedo con estrema preoccupazione, perché non vorremmo si tornasse alla condizione di prima, quando nessun tipo screening per il cancro del polmone era in atto. Ma non vorremmo neanche fossero ripetuti i tanti errori del RISP!...⁷

Negli anni passati, ALCASE ha provato ad investire i governanti di turno della necessità di salvare migliaia di vite umane (5.000 vite da salvare ogni anno!!...)⁸: lo abbiamo fatto con i precedenti Presidenti del Consiglio dei Ministri.⁹ Ma lo abbiamo fatto anche con la massima carica dello stato, il Presidente della Repubblica, perché intercedesse.¹⁰ In risposta abbiamo ottenuto qualche gentile messaggio di apprezzamento, qualche mezza generica apertura e...l'istituzione del RISP, la cui decretazione abbiamo appreso attraverso la stampa!

Ora, Onorevole Meloni, Lei è la persona che ha più potere in Italia, secondo la legge dello Stato e secondo la legge della Democrazia, e gode di ampio consenso popolare.

Ora, ci rivolgiamo a Lei perché investa, chi ne ha la responsabilità, del compito di tradurre in legge dello Stato un programma nazionale di screening per il cancro del polmone che sia snello, capillare, vicino alla gente.

A tale riguardo, mi permetto di suggerire poche semplici mosse:

1. Invitare tutti i cittadini italiani a rischio (la categoria individuata nel progetto RISP va benissimo) a chiedere un appuntamento al più vicino centro ospedaliero qualificato, per l'effettuazione di una LDCT e, nel contempo,
2. fare ampia pubblicità su tutte le reti nazionali per questa nuova opportunità di difesa della propria salute offerta dal governo italiano;
3. creare 3 nuovi centri nazionali (uno per ogni area geografica maggiore del Paese, ma non necessariamente) formati da radiologi super qualificati per una seconda lettura delle immagini LDCT inviate loro via web, per una loro refertazione e -seguendo le linee guida internazionali¹¹ - per la prenotazione di un successivo esame LDCT di follow up o per l'invio immediato del paziente al più vicino centro interdisciplinare di diagnosi e cura dei tumori;
4. verificare costantemente i risultati ottenuti e fare eventuali aggiustamenti organizzativi;
5. aggiornare costantemente le linee guida cui si fa riferimento, in base a quanto emerge di nuovo nella letteratura medico-scientifica.

Noi di ALCASE non abbiamo nulla da guadagnare o da perdere in questa vicenda. Abbiamo solo una stella polare:

Salvare 5000 vite umane all'anno da morte certa!

Siamo sicuri (vogliamo esserlo) che Lei, Onorevole Meloni, riesca a percepire l'importanza, l'urgenza e l'etica di **muoversi subito e bene**.

Ci vuole una speciale sensibilità per capire ed abbracciare un giusta causa che ha il solo difetto di non essere tutti i giorni sotto i riflettori dei media.

Come donna che si rivolge ad altra donna, sono certa di Lei e della sua umana sensibilità.

Boves, 20-1-2023



Dea Anna Gatta,

Presidente di ALCASE Italia

-
1. **ALCASE** è acronimo inglese che sta per Alleanza (**Alliance**) per la lotta al Cancro del Polmone (**Lung Cancer**), attraverso la difesa dei diritti delle persone ammalate (**Advocacy**), il loro supporto morale e materiale (**Support**), e l'informazione a 360° sulla malattia (**Education**). Dall'ormai lontano 10 gennaio 1994, anno della sua [fondazione](#), l'organizzazione italiana non-profit ALCASE Italia combatte in Italia la più diffusa e mortale delle neoplasie, il cancro al polmone, e lo fa mediante progetti di [prevenzione](#), [supporto](#) e [informazione](#) ai malati, oltre che attraverso grandi eventi di sensibilizzazione, come, ad esempio, "[ILLUMINA NOVEMBRE](#)". In questi ultimi anni, ALCASE ha creato una [folta community di pazienti e familiari](#) ed è presente su tutti i principali social (tra le tante presenze, merita una citazione particolare la pagina [ALCASE Italia - Per la lotta al Cancro del Polmone](#), con oltre 23.100 follower)

2. Istituto Superiore di Sanità. [La mortalità per tumore del polmone](#).
3. A [questo link](#) è riportata tutta la documentazione scientifica che dimostra l'efficacia salvavita dello screening mediante LDCT e il perché della campagna di ALCASE per lo screening, campagna in essere da oltre un decennio.
4. Link alla petizione "SCREENING GRATUITO PER IL CANCRO AL POLMONE" su [Change.org](#).
5. Decreto RISP a firma dell'ex Ministro della Salute On. Roberto Speranza: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/01/08/21A07789/sg>
6. A [questo link](#), la nostra lettera aperta all'ex-Ministro Speranza.
7. Criticità del RISP: 1) I medici di famiglia non sono stati coinvolti. 2) L'efficacia del decreto è assai limitata temporalmente: rimangono solo 9 mesi di efficacia, a fronte di una partenza molto ritardata (molte segnalazioni dalla nostra social community ci fanno ritenere i primi esami LDCT siano stati eseguiti, di fatto, in queste ultime settimane). 3) La distribuzione sul territorio delle strutture sanitarie prescelte è disomogenea e non estesa a tutte le aree del nostro Paese. Sono stati individuati due centri in Campania, Lombardia ed Emilia Romagna, ma nessuno in Sardegna e in numerose altre regioni, quali il Friuli Venezia Giulia, il Molise, l' Umbria e la Valle d'Aosta. 4) Il criterio usato per la selezione dei centri medici inclusi nel RISP non é basato sulla massima competenza ed esperienza in fatto di screening polmonare, dal momento che esclude prestigiose istituzioni che lavorano da anni in questo settore, come l'Istituto Europeo di Oncologia con i suoi studi COSMOS I e II ed il Campus Biomedico di Roma con il suo progetto UN RESPIRO PER LA VITA. 5) L'abnorme numero di figure professionali previste: responsabile amministrativo, responsabile scientifico, coordinatore regionale dei MMG, referente RISP, radiologo senior, radiologo junior, chirurgo toracico senior, chirurgo toracico junior, tecnico di radiologia, oncologo medico, radioterapista, anatomopatologo, data manager (ICT), segretaria; infermiera di ricerca (se è attiva una Biobanca), patologo/biologo di riferimento.
8. Nostra stima, verificata ed approvata dal Prof. [Carlo La Vecchia](#), epidemiologo italiano di fama mondiale.
9. Lettera aperta all'ex Governo Conte del 17/4/19: <https://www.alcase.eu/home/lettera-governo/> e scambio epistolare con l'ex Presidente Draghi: <https://www.alcase.eu/home/giornata-malato-oncologico-polmonare/>
10. Seguono i link alla due lettere aperte sin qui inviate alla Presidenza della Repubblica: https://www.alcase.eu/news/lettera_a_mattarella/ e <https://www.alcase.eu/home/seconda-lettera-presidente-mattarella/>
11. Ce ne sono tantissime. Noi preferiremmo fossero adottate quelle di chi ha più esperienza in assoluto, e cioè quelle del US Preventive Services: <https://www.uspreventiveservicestaskforce.org/uspstf/recommendation/lung-cancer-screening>

CONTATTI:

ALCASE Italia ODV

Via Roncaia 123, 12012 Boves (CN)

Tel. 348-4955350

E-mail: info@alcase.it

Siti web: www.alcase.eu (nuovo) www.alcase.it (storico).

FaceBook: <https://www.facebook.com/alcase.italia/>

Twitter: <http://twitter.com/ALCASEItalia>

LinkedIn: www.linkedin.com/pub/alcase-italia/32/139/8a5

YouTube: www.youtube.com/user/ALCASEItalia

C.F. 96037610043

IBAN: IT41H0630510200000100133028

C/C Postale: 11362126